



**A.I.E.A.**  
**Associazione Italiana Esposti Amianto**  
**Ban Asbestos Network**



÷  
**SEZIONE VAL BASENTO - (Basilicata & Centro Sardegna)**

[www.associazioneespostiamiantovalbasento.it](http://www.associazioneespostiamiantovalbasento.it)

**A.I.E.A. VBA** - via E. De Martino, 65 - MATERA  
cell.: 340 7882621, e-mail : [murgia\\_m@yahoo.it](mailto:murgia_m@yahoo.it)



Prot. N° 31/2011/ A.I.E.A. VBA

Matera, lì 25 Novembre 2011

cell.: 340.78.82.621, e-mail: [murgia\\_m@yahoo.it](mailto:murgia_m@yahoo.it)  
sito : [www.associazioneespostiamiantovalbasento.it](http://www.associazioneespostiamiantovalbasento.it)

**A.S.M. - DIREZ. GEN.LE**  
c.a. dott. Vito Nicola GAUDIANO  
Via Montescaglioso, 2  
75100 - MATERA

p.c. **Assessorato Sanitario**  
**Regione Basilicata**

c.a. Dott. Attilio MARTORANO  
Via V. Verrastro, 9  
85100 - POTENZA (PZ)

**OGGETTO:** Sorveglianza sanitaria di cui alla DGR 1662/2009.

Il dott. V. Gaudiano, dando seguito a quanto discusso e verbalizzato nell'incontro del 02/11/2011, ha ritenuto riconvocare in data odierna, presso la Direzione Generale dell'ASM, l'AIEA VBA e l'U.O. Medicina del Lavoro di Matera, per approfondimenti sulla problematica posta in Oggetto.

### VERBALE

All'incontro hanno partecipato:

- dott. Vito Gaudiano, Dir. Generale ASM;
- dott. Rocco Ierone, Dir. Amministrativo ASM;
- dott. Giuseppe Montesano, Dir. Sanitario ASM;
- dott. Aldo Di Fazio, Medicina Legale ASM;
- dott.ssa Iosella Comito, Direttore U.O. Medicina del Lavoro ASM;
- dott. Francesco Lobbuono, Dirigente Medicina del Lavoro ASM;
- dott. Teodorico Iarussi, Dirigente U.O. di Chirurgia ASM;
- dott. Michele Nardella, Dirigente U.O. di Radiologia ASM;
- ing. Teresa Bengiovanni, Dirigente U.O. Economato e Provveditorato ASM;
- sig. Mario Murgia, Presidente A.I.E.A. VBA;
- sig. Rocco Regina, Segretario A.I.E.A. VBA.

L'Unità Ospedaliera di radiologia di Matera, in saturazione della propria disponibilità operativa annua, può effettuare 700 interventi diagnostici l'anno a favore dei lavoratori ex esposti all'amianto, per cui si hanno tempi di attesa che superano i 18 mesi; è da evidenziare che vi sono ancora 3000 lavoratori circa che non sono stati ancora avviati a sorveglianza sanitaria.

Si evidenzia che la T.C. di nuova generazione (tac spirale a 64 strati) in dotazione all'U.O. di Matera dà risultati radiologici non confrontabili con quelli che verrebbero sviluppati dalla TAC di vecchia generazione (monostrato), quindi sarebbe da escludere l'utilizzo di questa macchina in alternativa alla prima.

La professionalità acquisita da parte del team di radiologia ha permesso di attivare una forma di Servizio Sanitario tale da diagnosticare precocemente micro noduli polmonari non calcifici.

Dopo ampia discussione con la partecipazione di tutti i presenti, si constata quanto segue:

- la TAC monostrato per dare risultati confrontabili con quelli della T.C. necessita di un radicale revamping, tra l'altro già deciso e budgettizzato dalla Direzione;
- l'iter amministrativo-burocratico per il revamping e la messa a regime impegna un tempo di circa un anno, comunque non sarebbe operativa prima di giugno 2012;
- il revamping permetterebbe di avere una seconda macchina a multistrato, a 16 strati sufficienti per avere risultati significativi per una prima diagnosi.

Pertanto per far fronte alle esigenze diagnostiche sempre più incombenti si è valutata l'opportunità di coinvolgere il sito radiologico dell'U.O. di Policoro che dispone di una T.C. multistrato simile a quella di Matera.

La Direzione Generale dell'ASM si impegna ad organizzare un team di lavoro con il coinvolgimento del team radiologico di Policoro.

Nella Sorveglianza Sanitaria in atto è fondamentale il ruolo che svolge la Medicina del Lavoro che ha avuto modo di valutare e monitorare, da un punto di vista diagnostico, oltre 2000 lavoratori ex esposti, rilevando oltre 250 casi di malattia professionale e tantissimi casi di potenziali patologie in osservazione diagnostica di tre, sei, dodici mesi in funzione del periodo di approfondimento.

L'epidemiologo della Medicina del Lavoro sta sviluppando il dettaglio per affrontare l'attuazione del secondo protocollo per gli ex esposti dell'Enichem, richiamato nel DGR 1662/2009, al fine di rilevare le patologie multifattoriali dovute ad altre sostanze tossiche utilizzate nel sito industriale.

E' stato ritenuto che i lavoratori ex esposti che verranno avviati al controllo T.C. presso U.O. di Policoro debbano essere prima sottoposti a counseling presso la Medicina del Lavoro di Matera e, successivamente, i referti della T.C., spirometria e DLCO debbano essere valutati, in seconda lettura, dal team di Matera, per avere una uniformità di interpretazione diagnostica.

Ad oggi è dato sapere che ca. il 50% dei lavoratori diretti dipendenti Enichem sono stati avviati a Sorveglianza Sanitaria.

L'A.I.E.A. V.BA. denuncia, inoltre, centinaia di casi con patologie benigne, maligne e di questi oltre 160 decessi i cui dati sono stati già comunicati al Dipartimento Sanitario della Regione Basilicata.

L'AIEA VBA ha chiesto, alla Medicina del Lavoro dell'U.O. di Matera, la disponibilità di una giornata settimanale oppure bisettimanale per l'esame dei casi di cui si hanno diagnosi definite da U.O. esterne all'ASM, al fine di stabilire il nesso causale delle patologie.

Matera, lì 17 novembre 2011